



XI Assemblea Diocesana

La visita pastorale, occasione per confermare e per ripartire

19 Settembre 2025

Introduzione del Vescovo, mons. Savino.

Buonasera a tutte e a tutti!

Vi saluto con le parole dell'apostolo Paolo nel primo capitolo della

Prima Lettera ai Corinzi:

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro! (1Cor 1, 4-9)

Siamo alla XI Assemblea Diocesana!

Quanta Grazia abbiamo sperimentato e condiviso!

Ogni Assemblea è stata ed è segno di una Chiesa particolare che è viva, che desidera confrontarsi, dialogare e convertirsi ad una pastorale in ascolto di ciò che lo Spirito dice e in attenta osservazione di tutto ciò che accade nel nostro territorio, a partire da alcuni segni senz'altro positivi e propositivi e anche da alcuni negativi che non possono non graffiare le nostre coscienze personali e la nostra coscienza di Chiesa in cammino.

Quest'anno la nostra Assemblea è tutta incentrata sulla **“Visita Pastorale, occasione per confermare e ripartire”**, che a breve indirò e che avrà inizio dal mese di Gennaio p.v.

Come già detto in maniera chiara nella lettera di convocazione di questa XI Assemblea ecclesiale: “La Visita Pastorale sarà senz’altro una occasione per confermare nella fede le comunità parrocchiali e per ripartire con slancio nel cammino pastorale. Senza retorica o parole di circostanza, vi dico che verrò a visitarvi nel nome di Cristo, pastore e custode di tutto il gregge di Dio, di tutti noi. La Visita Pastorale è un’esperienza di un vero e proprio discernimento comunitario sapienziale. Nell’attuale contesto ecclesiale, essa si caratterizza non solo come uno strumento della vita interna della Chiesa, ma anche come un mezzo efficace perché le comunità cristiane dialoghino continuamente con il mondo, secondo lo stile tracciato dall’incisivo incipit della Costituzione Pastorale del Concilio Vaticano II “*Gaudium et Spes*”: *«Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore»*. Questa mia prima Visita Pastorale impone a tutti la capacità di discernere i segni dei tempi e di rinnovarsi nello stile e nel metodo pastorale. Sono certo che la Visita Pastorale farà emergere in modo tutto speciale il compito educativo che la Chiesa di Cassano all’Jonio è chiamata a svolgere nei riguardi delle nuove generazioni e, più in generale, nel contesto sociale e culturale del nostro territorio”.

Penso che sia chiaro a tutti che questa Assemblea Diocesana costituisce una introduzione a quanto andremo a vivere a partire dal mese di Gennaio p.v. In tal senso, mi urge puntualizzare già subito che le **conclusioni**, che domani sera andrò a consegnarvi, costituiranno dei veri e propri orientamenti sulle modalità in cui ogni comunità parrocchiale dovrà prepararsi e vivere l'esperienza della Visita Pastorale.

D'altra parte, ho già da tempo **consegnato ai parroci il materiale** da condividere con gli organismi di partecipazione ecclesiale (Consigli Pastorali Parrocchiali, ai Consigli per gli Affari Economici e a tutti gli Operatori Pastorali) per fare il punto dello "stato dell'arte" del cammino di fede di ogni comunità parrocchiale e al tempo stesso per preparare una relazione da consegnarmi perché io possa rendermi conto di ciò che ogni comunità ha ritenuto opportuno e giusto elaborare.

Questa Assemblea delinea una triplice prospettiva sulla Visita Pastorale: uno **sguardo teologico-biblico** che già abbiamo ascoltato della teologa Serena Noceti, che ringrazio veramente di cuore per la sua presenza e per quanto già ha voluto dirci: "Visita del Vescovo e traduzione nell'oggi della Chiesa degli Apostoli" (At 2, 42-47); uno **sguardo storico-sapienziale** del professor Sergio Tanzarella, storico del Cristianesimo, che ringrazio per quanto tra poco vorrà dirci: "La Visita Pastorale come strumento privilegiato di riforma. Le sfide del Concilio di Trento e le nostre"; uno **sguardo pastorale-profetico** di don Augusto Bonora, parroco della comunità pastorale "Cenacolo" in Quarto Oggiaro, anche a lui profonda gratitudine per quanto vorrà

condividere con noi sul tema “I Cristiani, gente visitata e capace di visitare: ospitalità vs autoreferenzialità”.

Intuite molto bene la ricchezza delle relazioni di questa sera che, lo dico subito con parresia, vogliono essere tracce significative per ciò che vivremo a partire dal mese di Gennaio.

Domani pomeriggio vivremo innanzitutto un momento di condivisione, una “tavola rotonda”, mettendoci in ascolto di quanto alcuni di voi vorranno condividere circa i desideri e le aspettative riguardanti le modalità della Visita Pastorale. Quindi, come già accennato, vi consegnerò le mie Conclusioni.

Infine, prima di dare la parola al prof. Tanzarella, mi appello alla corresponsabilità di tutti, presbiteri, religiosi e laici: siamo un popolo di battezzati, tutto carismatico e ministeriale, che desidera essere un popolo sinodale, una Chiesa che vive pienamente e recepisce nella vita pastorale il Concilio Vaticano II, una Chiesa coraggiosa e profetica in questo tempo veramente complesso e per molti versi anche complicato.

Maria di Nazareth, che nella nostra Diocesi viene venerata con diversi titoli, donna coraggiosa e madre generosa, ci sostenga e ci accompagni facendoci cogliere l’“ora” che stiamo vivendo.

Buona Assemblea!

Cassano all’Jonio, 19 Settembre 2025



don Francesco
Francesco Savino